

CERIMONIA IN MUNICIPIO - Il sindaco ha sottolineato i successi e i valori autentici degli atleti



MONTICELLI - Il sindaco Michele Sfriso con la fascia tricolore insieme agli atleti premiati in Comune (foto Lunardini)

# Monticelli premia lo sport

## Ricordato il pilota russo salvato dai fratelli Cremona

MONTICELLI - Il Comune ha premiato gli sportivi del paese: atleti di tutte le età che sono motivo di orgoglio per Monticelli, sia per i successi ottenuti sia perché hanno fatto emergere i veri valori dello sport.

Lunedì pomeriggio in municipio è stato il sindaco Michele Sfriso a chiamarli uno ad uno motivando il premio.

Mohamed Jabbar, dell'associazione Karate Mas, è stato scelto «per aver fatto del karate uno strumento per crescere e socializzare, per avere saputo mantenere gli intenti iniziali vivi e immutati, anche dopo importanti vittorie nazionali e internazionali, contribuendo a portare in alto e a far ben figurare la nostra comunità».

La pallavolista Elisa Zorzella (Monticelli volley) è stata scelta per la grande dedizione e fedeltà dimostrata alla squadra locale, visto che ha rinunciato a giocare in una squadra di categoria superiore per restare nella società locale. Raffaele Marchetti (Adp San Lorenzo calcio) è stato premiato «per il suo impegno costante sia in campo che fuori, che lo ha portato ad essere una colonna della squadra».

Nicolas Malvermi è stato segnalato dalla Società canottieri Ongina per i suoi risultati nel tennis: ha vinto il

titolo provinciale categoria 3. Giovanni Grosso dell'Usd Sannazzarese ha ricevuto la targa «per la sua capacità di creare spogliatoio, inoltre si è dimostrato elemento determinante e trainante per la promozione della squadra in Seconda categoria».

Luca Finotti dell'Anspi San Nazzaro «ha saputo coniugare l'impegno scolastico e l'attività sportiva cogliendo in entrambi i settori eccellenti risultati».

Mauro Casalini è stato premiato perché ha vinto il Campionato mondiale di tiro

elica categoria superveterani, mentre Laura Peveri (assente in quanto ha vinto proprio l'altro ieri il campionato italiano di pattinaggio su ghiaccio all round) è stata scelta per i suoi successi con i pattini, che l'hanno portata anche a vincere il titolo regionale Lombardia per il pattinaggio a rotelle su strada. Per Laura hanno ritirato il premio i genitori, mentre verrà consegnato in un secondo momento il premio ai fratelli della motonautica Alessandro e Massimiliano Cremona che erano assenti per impe-

gni: il primo nel 2015 ha vinto il titolo italiano categoria O.350, il secondo ha trionfato nella categoria O.250.

Il sindaco Sfriso ha però ricordato un'altra importante motivazione di quest'ultimo premio: «I fratelli Cremona hanno salvato un pilota russo in seguito a un incidente che si era verificato lungo il Po in primavera».

Dopo la consegna delle targhe è seguito un brindisi, con l'augurio che anche il 2016 sia un anno di successi sportivi.

Fabio Lunardini

## Risate in dialetto per sostenere la missione di don Segalini in Congo

### Il primo gennaio al cinema Fox di Caorso

CAORSO - L'anno nuovo inizia a Caorso proponendo un evento benefico straordinario. Venerdì 1 gennaio alle 21 al cinema Fox, in piazza della Rocca, Vladimiro Poggi e Francesca Rimondini regaleranno uno spettacolo originale intitolato "Ian dit, iarian dit, ma sil lan dit l'e' ve'ral". Un divertente mix esplosivo di brevi scenette comiche, dal contenuto leggero e dalla facile risata, scritte, ideate ed interpretate dai due improvvisati attori protagoni-

nisti ed estrapolate dalle diverse edizioni della manifestazione "Caorsanissima". I momenti recitativi saranno intervallati dalla lettura di alcune poesie in dialetto piacentino e dall'esecuzione di canti, in modo tale da mantenere viva e attiva l'attenzione e la partecipazione del pubblico.

Obiettivo della serata è sostenere l'attività missionaria di padre Romano Segalini, originario di Podenzano, in Congo dal 1976. La caorsana

Francesca Rimondini, infatti, ha lavorato, grazie alla sua professione di infermiera, a Dondi, nella Repubblica Democratica del Congo, attraverso il Centro Missionario di Piacenza nel 2013 e nel 2014. Ha messo al servizio le sue capacità e la sua empatia lavorando nel piccolo ospedale intitolato a Madre Teresa di Calcutta. Il ricavato della serata, dunque, con ingresso ad offerta libera, sarà destinato a sostenere i progetti della missione dei padri Comboniani che hanno come scopo ultimo quello di dare un futuro ai giovani del piccolo stato, ex colonia francese, dell'Africa Centrale.

Valentina Paderni

TRADIZIONE RISPETTATA A CARPANETO

## Auguri di Natale e regali degli alpini per gli ospiti della casa di riposo

CARPANETO - (p.f.) Come si ripete da anni, nel pomeriggio della vigilia di Natale, festa degli auguri per gli ospiti della casa di riposo Breviglieri. Oltre a parenti ed amici degli ospiti, i numerosi interventi sono stati accolti dalla direttrice dell'istituto Cinzia Prati. Tra i presenti, il sindaco Gianni Zanrei, il consigliere comunale Guido Freschi, la presidente del coro San Fermo Tiziana Degan, il capogruppo Alpini Giorgio Argellati con una ventina di alpini ed il caratteristico cappello. Proprio le penne nere hanno portato in dono due carrozzine per gli ospiti non autosufficienti. Il coro San Fermo diretto da Massimiliano Pancini ha rallegrato il pomeriggio con l'applaudito concerto fra cui hanno eseguito: "Abete di

La consegna dei doni alla casa di riposo di Carpaneto (foto Lunardini)



Natale", "E' nato un bambino", "Gesù bambino è nato", "Aprite le vostre porte", "Quando nacque Gesù", "Halleluja" di Cohen e "Bambino divino". Il pomeriggio si è chiuso con la merenda in compagnia, inoltre è stato distribuito "Il nostro calendario 2016". Realizzato dagli ospiti

con il personale e la direzione della Fondazione Breviglieri, il lunario racconta vecchi proverbi contadini, modi di dire, mestieri, ricette, tradizioni di un tempo. Oltre alla donazione delle due carrozzine il locale gruppo Alpini ha donato 5mila euro per gli alluvionati e 1000 euro alla Pubblica assistenza "Carpaneto soccorso" per acquistare attrezzature. A "Mastro Balocco" hanno donato un computer e una batteria di tegami. Al concittadino alpino Giorgio Catoni, dal 1998 missionario laico in Messico, gli alpini hanno inviato 500 euro. Recentemente le penne nere hanno sistemato a Ciriano

l'area del monumento ai Caduti in guerra e restaurato e verniciato le catene che lo delimitano. Qualche giorno prima di Natale, alcuni soci della Pro loco con la presidente Lucia Casella oltre agli auguri agli ospiti della casa di riposo avevano portato in dono due deambulatori.

PROGETTO PRESENTATO UFFICIALMENTE

## Basket a scuola senza barriere

### Anche Carpaneto in prima linea

CARPANETO - (p.f.) All'Istituto comprensivo di Carpaneto è stato presentato il progetto "Canestri speciali" proposto dal Comitato italiano paralimpico (Cip) di Piacenza, in collaborazione con il Csi - Centro sportivo italiano, le società sportive High School Basket di Carpaneto e Polisportiva Libertas di Calendasco, la cooperativa sociale Coopselios e gli Istituti comprensivi di Carpaneto e San Nicolò

La presentazione a Carpaneto del progetto "Canestri speciali" (f. Lunardini)



con finanziamento della Regione Emilia Romagna. Alla presenza della dirigente scolastica Monica Ferri e dell'assessore alla pubblica istruzione di Carpaneto Alessandro Tondelli, il presidente della delegazione piacentina del Cip, Franco Paratici, ha illustrato i fon-

damenti e le finalità del progetto, rivolto a ragazzi e ragazze disabili dei comuni di Carpaneto e Rottofreno, per il loro inserimento nelle società di basket locali e la partecipazione alle attività di basket integrato promosso da Cip e Csi. Tale disciplina prevede la

presenza in squadre di tre ragazzi disabili e due normodotati, una formula che permette di vivere l'esperienza dello sport come momento di educazione, di socializzazione e partecipazione inclusiva dei ragazzi ospiti del centro socio-riabilitativo Mastro Balocco di Carpaneto. Il progetto prevede laboratori di basket integrato presso le scuole medie interessate, tenuti da tecnici delle società sportive affiancate da educatrici della cooperativa, nonché la partecipazione al circuito promozionale di basket integrato provinciale. Paratici ha aperto la partecipazione al progetto a tutta la cittadinanza di Carpaneto, ricordando che il Comitato Paralimpico di Piacenza offre la possibilità ai ragazzi portatori di varie patologie di praticare 23 diverse discipline sportive.

FIORENZUOLA - Festa con oltre 100 corsisti



FIORENZUOLA - La presentazione dei corsi 2016 organizzati dalla Lute

## Libera Università pronta a ripartire dopo la consegna dei diplomi 2015

Dal 2 febbraio il primo corso dedicato all'Ue

FIORENZUOLA - (dm) Ue, architettura del '900, musica d'autore e Grecia antica sono i quattro assi portanti dei corsi proposti per l'anno accademico 2016 dalla Lute - Libera università della Terza età di Fiorenzuola. Quello del 2016 sarà il 25esimo anno della Lute. Il programma è stato presentato nella cerimonia di chiusura del 2015, con la consegna di oltre cento diplomi ai corsisti, alla presenza di Cristina Concarì e Luigi Bonini del comitato tecnico scientifico Lute, di Annita Paiella del Coordinamento femminile Fnp Cisl di Piacenza, che ha portato i saluti e gli apprezzamenti della Fnp Cisl (partner dei corsi insieme all'Università Cattolica), del parroco don Gianni Vincini.

Sandro Loschi, presidente onorario Lute, ha ricordato gli esordi dell'Università della Terza età, la scelta di coinvolgere docenti universitari, la collaborazione di molti volontari (ha rivolto un saluto al dottor Franco Meneghelli, che si trova in ospedale). Sono state lette le lettere del maestro Calisto Tanzi, ultra-centenario, tra i fondatori dell'università; e della prof. Lidia Lambri, coordinatrice del Comitato scientifico, che ha portato i suoi saluti, seppur a distanza. La cerimonia di consegna diplomi è stata accompagnata dalla musica del maestro Roberto Sidoli al piano (con dieci colonne sonore di film da indovinare) e poi dalle canzoni natalizie del Coro Lute diretto da Renata Molinari.

La prof. Carla Danani e il dottor Gigi Bonini hanno presentato i quattro corsi dell'anno nuovo che - novità - si concluderan-

no tutti con un film, introdotto dal prof. Raffaele Chiarulli dottore di ricerca in culture della comunicazione dell'Università Cattolica di Milano.

Il primo corso inizierà il 2 febbraio e si concluderà il 22 marzo, e tratterà del tema Unione europea: crisi involutiva o prospettive di evoluzione?, con relatori come il prof. Giovanni Marchesi del liceo Respighi; Dino Rinaldi docente di diritto dell'Ue alla Cattolica di Piacenza; Paolo Rizzi ed Enrico Bellino, professori di economia politica presso lo stesso ateneo, così come Antonio Dallara del Lel (Laboratorio di economia locale). Quale è il cuore della cultura europea? La Grecia antica, a cui è dedicato il secondo corso (29 marzo - 17 maggio) che vedrà come relatori la professoressa Silvana Cerlesi docente di letteratura italiana, greco e latino, Maurizio Migliori docente di storia della filosofia antica all'università di Macerata, Luigi Allegri, docente di storia del teatro all'università di Parma, Carla Danani, docente di filosofia politica all'università di Macerata.

Terzo corso dedicato alla musica d'autore (13 settembre - 27 ottobre) con la guida del m° Sidoli, della giornalista Eleonora Bagarotti, di Nando Mainardi, autore di libri dedicati al cantautore, Guido Armellini e Davide Zilli. Il quarto corso, da novembre a dicembre sarà dedicato all'architettura del primo '900. Relatori Cristina Quagliotti e Carla Campanini della Soprintendenza di Parma e Piacenza; Fabrizio Tonelli, storico dell'architettura.